



Numero **038**, pag. **28** del **14/2/2013**

DIRITTO E IMPRESA

Sisma Abruzzo, i parametri sugli aiuti alla ricostruzione

Cinzia De Stefanis

Definite le procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata dei centri storici colpiti dal terremoto d'Abruzzo. Il 7 febbraio scorso è stato firmato, dal presidente del consiglio, Mario Monti, il dpcm (in attesa di registrazione da parte della Corte dei conti) che definisce le nuove procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata dell'Aquila e degli altri comuni del cratere danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009. Il provvedimento, introduce in particolare il metodo parametrico per la concessione degli indennizzi nei centri storici. Uno strumento che potrà consentire di accelerare l'iter nell'erogazione dei rimborsi e ottenere un maggiore risparmio rispetto alla precedente procedura che, in ogni caso, non sarà annullata. L'adesione al nuovo procedimento, infatti, sarà frutto di una scelta volontaria dei cittadini interessati. Sono tre le principali caratteristiche del metodo parametrico una volta a regime.

Calcolo dell'indennizzo: questo sarà determinato a seguito di una analisi degli edifici effettuata dai progettisti con il supporto della cosiddetta «scheda progetto».

Programmazione degli interventi: la trasmissione del progetto e della richiesta di indennizzo sarà articolata in due fasi. La prima consisterà nel trasferimento, entro il 2013, della «scheda progetto» al Comune, anche per consentire di pianificare gli interventi in base alla disponibilità dei fondi e altri criteri. Seguirà, poi, la seconda parte del progetto, da redigere nell'anno in cui verrà finanziato l'intervento e che potrà essere aggiornato alle reali condizioni di danno-vulnerabilità e di costo vigenti al momento del finanziamento.

Istruttoria: nel caso in cui gli importi richiesti dai privati siano inferiori all'indennizzo limite concedibile, così come rilevato dalla «scheda progetto», l'istruttoria non sarà incentrata sull'analisi dell'entità finanziaria, ma principalmente sui requisiti di sicurezza sismica, adeguamento energetico, rispetto delle prescrizioni per la tutela del patrimonio edilizio.